



## Provincia di Modena

*IL PRESIDENTE*

Atto n° 20 del 05/02/2018

**OGGETTO :**  
**PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE**

L'attività dell'Ente è stata caratterizzata negli ultimi anni sia da forti difficoltà sul piano delle risorse, a causa delle manovre finanziarie che si sono succedute e che hanno imposto decisi tagli ai bilanci degli Enti Locali, con particolare riferimento alle Province, che dalle disposizioni che hanno anticipato la riforma del titolo quinto della Costituzione.

Nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riordino delle Province previste nella così detta "Spending Review", è stato fatto divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e si sono imposte forti limitazioni per l'utilizzo di personale a tempo determinato. In presenza di tali difficoltà e di ampi margini di incertezza sulle prospettive future, l'Amministrazione è stata costretta ad adottare misure di forte contenimento delle spese e a ripensare il modo con cui riorganizzare i propri interventi, al fine di assicurare il conseguimento delle finalità previste nei propri documenti programmatici. Tale divieto di assunzione di personale aveva poi assunto carattere assoluto per effetto della legge 190/2014.

La legge 7 aprile 2014 n. 56 aveva dettato disposizioni sul riordino delle funzioni degli enti locali con particolare riferimento a quelle esercitate dalle Province e dalle Città Metropolitane.

In particolare l'art. 1 comma 421 della legge 190/2014 imponeva alle Province, in relazione all'esercizio delle sole funzioni fondamentali stabilite dagli artt. 85 e seguenti della legge 56/2014, di determinare la propria dotazione organica in misura del 50% della spesa del personale a tempo indeterminato in servizio all'8/4/2014.

In data 5/3/2015 con proprio atto del Presidente n. 50 è stato determinato il limite in termini di spesa specifici, utili unicamente ai fini della determinazione della dotazione organica entro il quale poteva essere costituita la stessa.

La Regione Emilia-Romagna con propria legge 13/2015 ha approvato il riordino del sistema di governo locale e delle funzioni non fondamentali la cui competenza fino al 31/12/2015 rimaneva in capo alle Province.

Conseguentemente, l'Osservatorio regionale ha approvato i criteri per le procedure di mobilità e con atto del Presidente n. 215 del 27/10/2015 sono stati approvati gli elenchi del personale interessato al trasferimento presso la Regione Emilia-Romagna a seguito del passaggio delle attività, in quanto impegnato in via prevalente su funzioni non fondamentali della Provincia di prossima competenza degli enti regionali.

Con proprio atto n. 221 del 2/11/2015 in applicazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 422 della legge 190/2014 e del D.M. 14/9/2015 è stato individuato il personale che con decorrenza 1/1/2016 rimaneva assegnato alla Provincia di Modena per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Con il medesimo atto viene determinata la corrispondente spesa della dotazione organica che ammonta ad euro 7.814.400,81, ben al di sotto dei limiti previsti dal comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015.

Con atto del Presidente n. 37 del 28/2/2016 sono state apportate modifiche non sostanziali alla dotazione organica dell'ente.

La Regione Emilia-Romagna ha comunque disposto il distacco di personale trasferito in relazione alla conferma in capo alle Province di alcune funzioni secondo le previsioni degli artt. 47, 48 e 51 della legge regionale 13/2015 relative a Commercio e turismo, diritto allo studio e formazione professionale.

La Regione Emilia-Romagna ha poi disposto specifiche autorizzazioni temporanee ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 comma 3bis della legge 13/2015 per la conclusione dei procedimenti amministrativi ed in particolare per le attività inerenti le funzioni di ambiente e agricoltura.

In attesa del riordino delle funzioni relative al mercato del lavoro e alla pianificazione territoriale si è proceduto a definire l'assetto organizzativo dell'ente con atto del Presidente n. 81 del 31/5/2016 avente come oggetto : *“Assetto organizzativo dell'ente – determinazioni a seguito dell'applicazione della legge regionale 13/2015”*.

Con atto del Presidente n. 194 del 23/12/2016 a seguito di accordo con il Comune di Modena per la gestione contabile-amministrativa del personale è stato cancellato a seguito di revisione organizzativa un posto di Istruttore amministrativo cat. C presso l'area amministrativa.

Gli articoli 4 e 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (D.G. Giunta n. 70 del 19/2/2008 e successive modificazioni ed integrazioni), richiamando i principi contenuti nell'articolo 2 comma 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, enunciano i criteri a cui l'amministrazione si deve ispirare nelle scelte di indirizzo organizzativo.

Nell'ambito dei principi e delle finalità di cui agli artt. 4 e 5 citati, l'art. 6 del medesimo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi stabilisce che la struttura funzionale dell'ente si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate di norma per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali o di supporto od al conseguimento di obiettivi determinati.

L'art. 1 comma 844 della legge 205/2017 afferma come ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario debbano definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

L'Amministrazione, dal 2009 ad oggi, ha già provveduto in diverse fasi, all'adeguamento della struttura organizzativa dell'Ente ed ora è tenuta ad una nuova fase di aggiornamento di tale percorso.

Per effetto dell'atto del Presidente n. 81 del 31/5/2016, a seguito del processo di riordino delle funzioni sopra descritto si era proceduto ad una razionalizzazione della struttura funzionale dell'Ente articolata in unità operative secondo i seguenti principi:

- garantire flessibilità nell'attribuzione agli uffici delle funzioni e nella gestione delle risorse umane;
- omogeneizzare le strutture e le relative funzioni finali e strumentali;
- migliorare la responsabilizzazione e collaborazione del personale;
- rafforzare l'interfunzionalità degli uffici.

In altre parole a fronte di un calo dei dipendenti è indispensabile cercare di ottimizzare la struttura e razionalizzare le risorse seppur con il limite che la dotazione organica è rappresentata di fatto dai dipendenti presenti al 1/1/2016, con evidente impatto sulla determinazione dell'assetto dirigenziale e pertanto sulla struttura delle Aree e dei Servizi. E' necessario comunque proseguire nell'analisi della struttura esistente e progettare possibili alternative organizzative.

Nel contesto di quanto descritto, viene confermata la struttura dell'ente articolata in Aree e Servizi, come già previsto nell'atto del Presidente sopracitato.

Si evidenzia che alcuni elementi di incertezza evidenziati nell'atto del Presidente n. 81 del 31/5/2016 sono stati fugati. Si fa riferimento in particolare:

- alla legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio) entrata in vigore il 1° gennaio 2018 con la quale viene confermata all'art. 42 in capo alle Province la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale;
- al trasferimento delle funzioni che fanno capo ai centri per l'impiego, la cui decorrenza è stata il 1 agosto 2016. Con riferimento al personale si evidenzia come l'art. 1 comma 793 della legge

205/2017 prevede che, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro, il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica;

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” ridisegna le competenze istituzionali in materia di protezione civile.

Si conferma pertanto nella struttura dell'ente il Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia. Si evidenzia inoltre che, in relazione al fatto che l'art. 1 comma 85 lett. a) della legge 56/2014 ricomprende tra le funzioni fondamentali delle province la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza e che sulla base di legge dello Stato alcune competenze relative in prevalenza alle attività estrattive sono rimaste in capo alle Province e che sono state espletate in via transitoria mediante il distacco parziale di dipendenti trasferiti alla Regione Emilia-Romagna, si ravvisa la necessità di istituire l'unità operativa “difesa del suolo” presso il Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia, nonché di istituire in dotazione organica n. 1 posto di Funzionario attività estrattive cat. D3.

In relazione all'area deleghe si evidenzia che per effetto della legge 205/2017 viene soppresso rispetto a quanto determinato con l'atto del Presidente n. 81 del 31/5/2016 il Servizio politiche del lavoro.

Si ravvisa altresì, in attesa dell'emanazione delle linee di indirizzo per la pianificazione del personale che dovranno essere adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione previste dall'articolo 6-ter del decreto legislativo 165/2001, come introdotto dal decreto legislativo 75/2017, al fine di una migliore erogazione dei servizi, di incrementare la dotazione organica relativa all'Area lavori pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali di edilizia e viabilità di n. 5 posti di Operaio qualificato servizio sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1, di n. 1 posto di Istruttore amministrativo cat. C e di n. 1 posto di Istruttore tecnico geometra cat. C, nonché di modificare il profilo professionale da Commesso Operaio cat. A ad Uschiere notificatore cat. B.

Con deliberazione consiliare n. 64 del 18/7/2017 è stata approvata la nuova convenzione per l'Avvocatura unica ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 c. 4 del T.U.E.L. e pertanto si ritiene necessario procedere a definire la dotazione organica e il personale distaccato a detto ufficio unico, del quale la Provincia di Modena è ente capofila.

Si dà atto che il presente atto verrà trasmesso alle O.O.S.S. per informazione successiva.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Personale dr. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

## **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di modificare la dotazione organica secondo quanto esposto in premessa ai fini di un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 per un costo di euro 228.693,55, dando atto che il relativo costo aggiuntivo rimane nei limiti di spesa di cui all'articolo 1 comma 421 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in quanto a fronte di quanto

determinato con atto del Presidente n. 50 del 5/3/2015 con il quale era stato determinato che il valore massimo della dotazione organica ammontava ad euro 10.522.539,09 il valore corrispondente alla dotazione determinata con atto del Presidente n. 221 del 2/11/2015 era pari ad euro 7.814.400,81;

- 2) di approvare l'assetto organizzativo delle Aree e dei Servizi secondo quanto previsto nell'Organigramma dell'Ente, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante del presente atto;
- 3) di stabilire che la dotazione organica dell'ufficio comune dell'Avvocatura Unica è inizialmente costituita da n. 1 posto di Funzionario legale amministrativo (Avvocato) di cat. D3, da n. 1 posto di Istruttore direttivo legale amministrativo (Avvocato) di cat. D1, di n. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo di cat D1 e che viene individuato il Direttore dell'area lavori pubblici quale referente con il quale il responsabile dell'ufficio comune in parola provvederà a relazionarsi periodicamente. A tal fine si dispone altresì che:
  - il personale della Provincia sia conseguentemente distaccato presso l'ufficio comune dell'Avvocatura unica dando mandato al Direttore dell'area amministrativa di adottare gli atti gestionali conseguenti;
  - al personale in parola siano applicati i CCNL dell'ente di appartenenza compresi i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi di ciascun ente;
  - al fine del riconoscimento dell'eventuale premialità (es. progetti speciali, ex produttività, ecc), verranno applicati i sistemi di valutazione e le metodologie dell'ente di appartenenza del personale;
- 4) di trasmettere il presente atto per informazione successiva alla RSU e alle O.O.S.S..

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

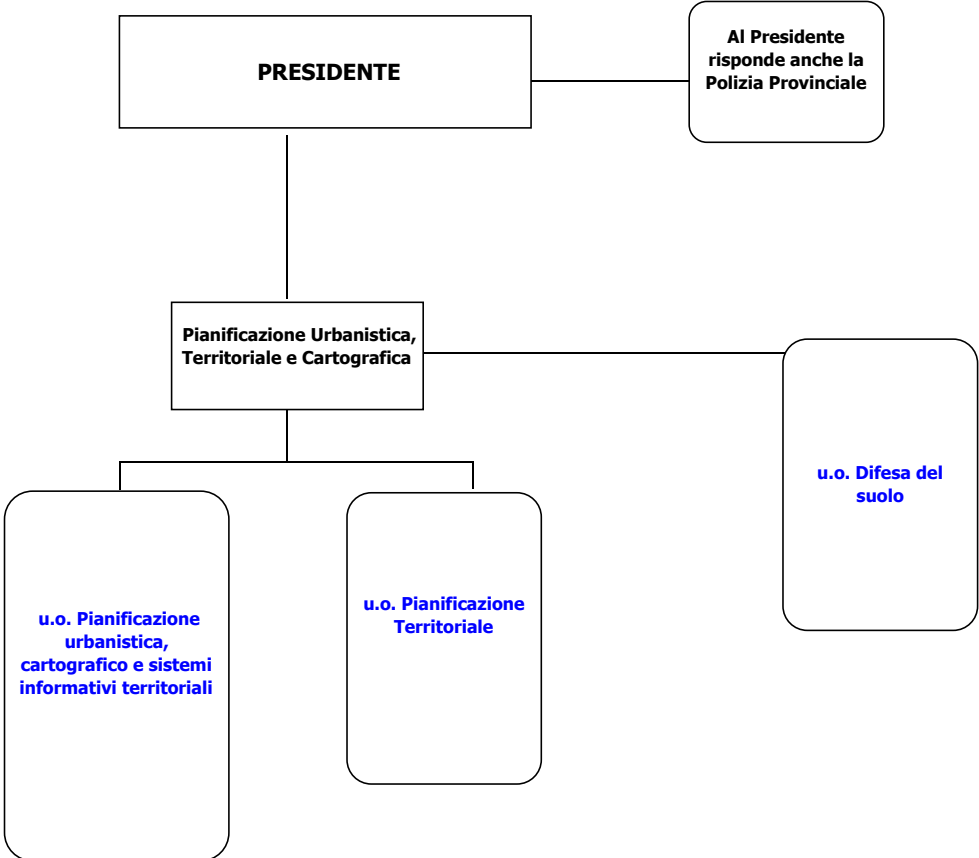
---

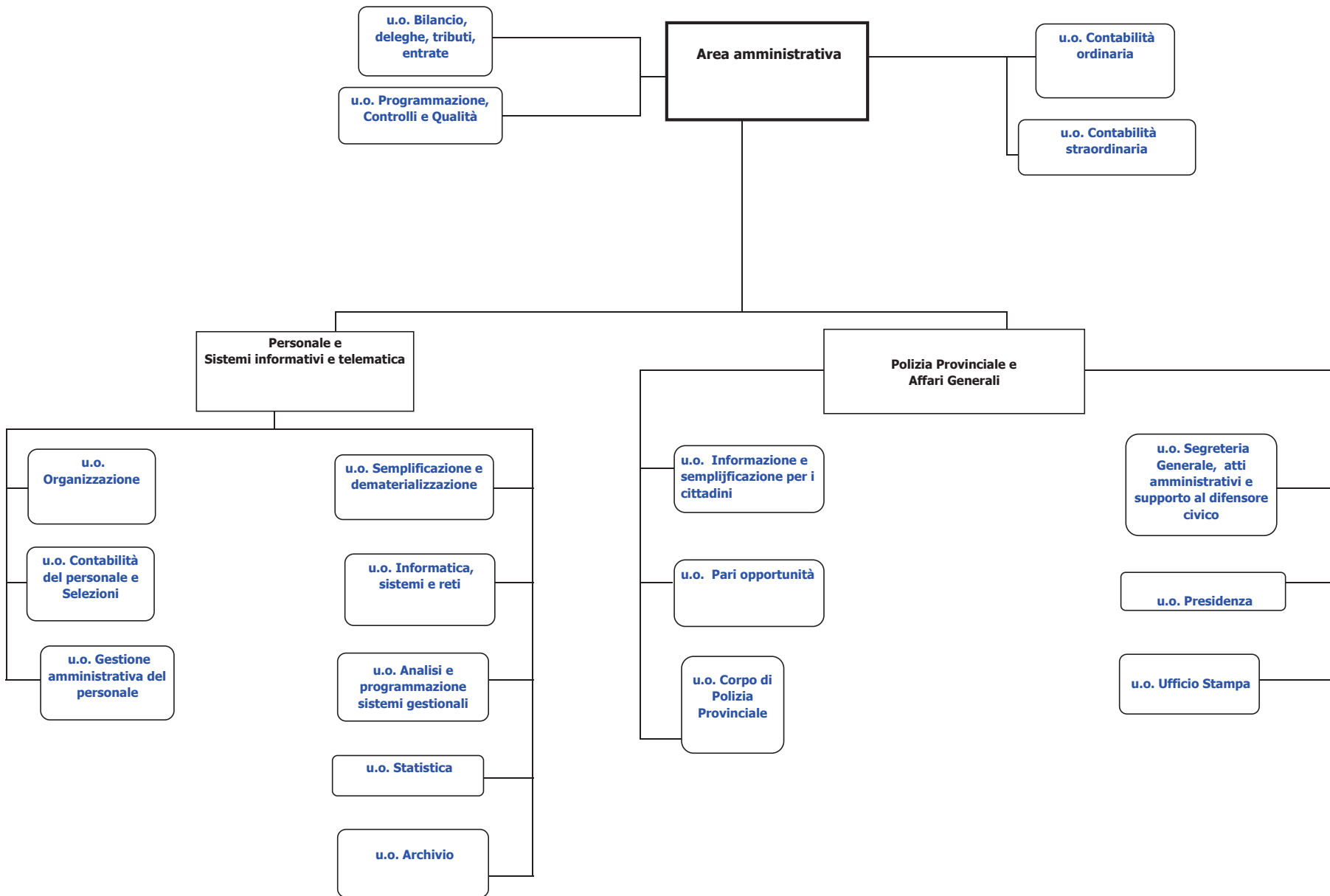
Originale Firmato Digitalmente

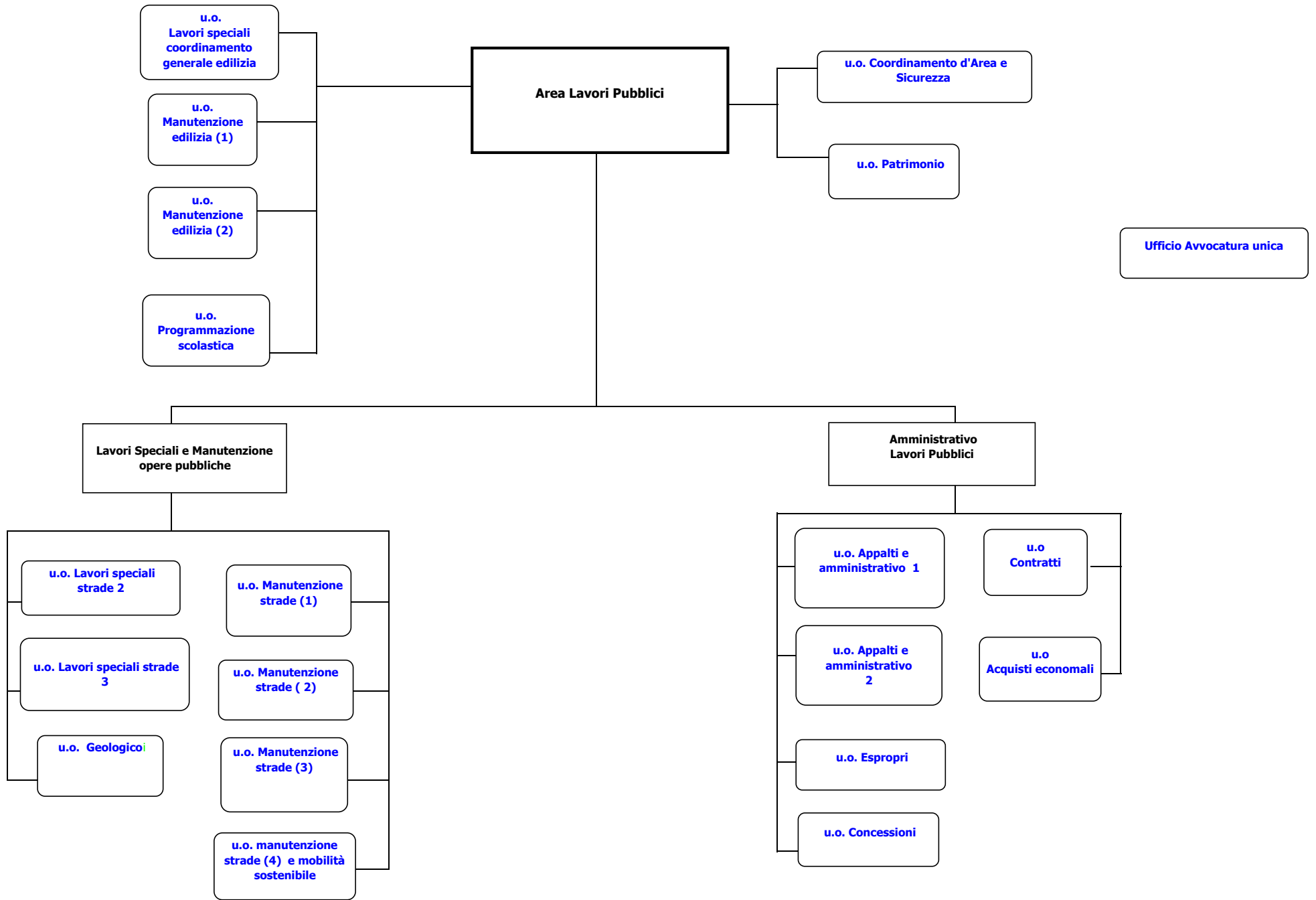
(da compilare in caso di stampa)

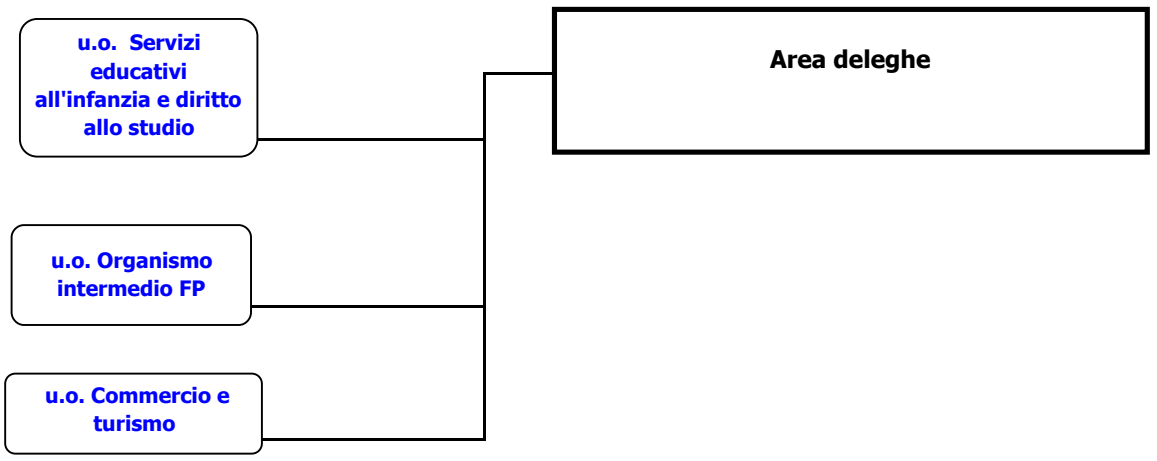
Si attesta che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_













Provincia  
di Modena

**Atto n. 20 del 05/02/2018**

*Oggetto:* PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

Pagina 1 di 1

## **ATTO DEL PRESIDENTE**

L'Atto del Presidente n. 20 del 05/02/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 05/02/2018

L'incaricato alla pubblicazione  
MORSOLETTO ILDE ROSSANA

Originale firmato digitalmente